

# Metodologia teologica pratica

## B

Esame 13 dicembre 2013

1. Elaborare le note in calce per il testo riportato sotto (6 note in tutto).
2. Fare il riferimento per la bibliografia finale dell'articolo di Congar e della *Lumen gentium*.

Si può dire, secondo Forte, che lo Spirito Santo è il soggetto trascendente della conoscenza del Mistero<sup>1</sup>. A questo punto, bisogna ricordare che Lui, lo Spirito, è vivo nel cuore dei credenti come testimone di Cristo, ed «è dunque il Paraclito che rende presente nel tempo la verità dell'avvento, nella continuità della tradizione ecclesiale»<sup>2</sup>. In questo modo, come afferma Congar, lo Spirito è il Soggetto trascendente della Tradizione<sup>3</sup>. Allo stesso tempo, se lo Spirito è il soggetto trascendente della conoscenza del Mistero, conclude Forte, «la Chiesa, che lo Spirito suscita e raccoglie, ne è in certo senso il soggetto visibile e storico»<sup>4</sup>, poiché essa è il Popolo di Dio<sup>5</sup>, e in essa la parola teologica diventa linguaggio della comunità credente, in modo tale da essere, in Spirito e con potenza, luogo di avvento, come ha spiegato Congar in un altro momento<sup>6</sup>.

\*\*\*

### RISPOSTE:

1. Vedere le note in calce sotto.
2. Bibliografia finale:

CONGAR, Y.M.-J., *La ricezione come realtà ecclesiologicala*, «Concilium» 8 (1972) 1305-1336.

CONCILIO VATICANO II, cost. dogm. *Lumen gentium*, 21.XI.1964, «Acta Apostolicae Sedis» 57 (1965) 5-71.

oppure:

CONCILIO VATICANO II, cost. dogm. *Lumen gentium*, 21.XI.1964, AAS 57 (1965) 5-71 [tavola di abbreviazioni: AAS = Acta Apostolicae Sedis].

---

<sup>1</sup> Cfr. B. FORTE, *Ecclesialità della teologia: fra tradizione e innovazione*, in M. SODI (a cura di), *Il metodo teologico*, LEV, Città del Vaticano 2008, 151.

<sup>2</sup> *Ibidem*.

<sup>3</sup> Cfr. Y.M.-J. CONGAR, *La Tradizione e la vita della Chiesa*, Paoline, Roma 1983<sup>2</sup>, 172.

<sup>4</sup> FORTE, *Ecclesialità*, 153.

<sup>5</sup> Cfr. CONCILIO VATICANO II, cost. dogm. *Lumen gentium*, 21.XI.1964, cap. 2, nn. 9-17.

<sup>6</sup> Cfr. Y.M.-J. CONGAR, *La ricezione come realtà ecclesiologicala*, «Concilium» 8 (1972) 1310-1312.